

Fondazione sport chiude in attivo

Presentato il bilancio di gestione che ammonta a poco più di 56mila euro

Il Bilancio consuntivo 2012 della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia chiude con un residuo di gestione economica positivo, pari a 56.516,94 euro. Tale risultato è frutto di una gestione responsabile, volta a mantenere nel corso del prossimo triennio l'equilibrio di bilancio, anche a fronte dei significativi tagli e delle razionalizzazioni, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria.

Le quote associative della Fondazione per lo sport - operativa dal primo gennaio 2008 - per gli anni 2013 e 2014 hanno un valore complessivo pari a 1.686.500 euro. I progetti di bilancio

consuntivo e preventivo della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia vengono illustrati stasera - dalle ore 18 nella sala Gruppi del Municipio - alla Commissione Sport e Cultura dall'assessore allo Sport Mauro Del Bue, dalla presidente della Fondazione Milena Bertolini e dal direttore della stessa Fondazione, Domenico Savino. IL 2012 - Fra i temi organizzativi e gestionali del 2012, l'insediamento del nuovo Consiglio di gestione, ridotto da 11 a 5 membri, così come previsto dalle norme vigenti. La struttura di governo della Fondazione si è inoltre arricchita con la costituzione di un Comitato

di indirizzo e controllo con funzione tecnico-consulativa, insediatosi anch'esso nel corso del 2012.

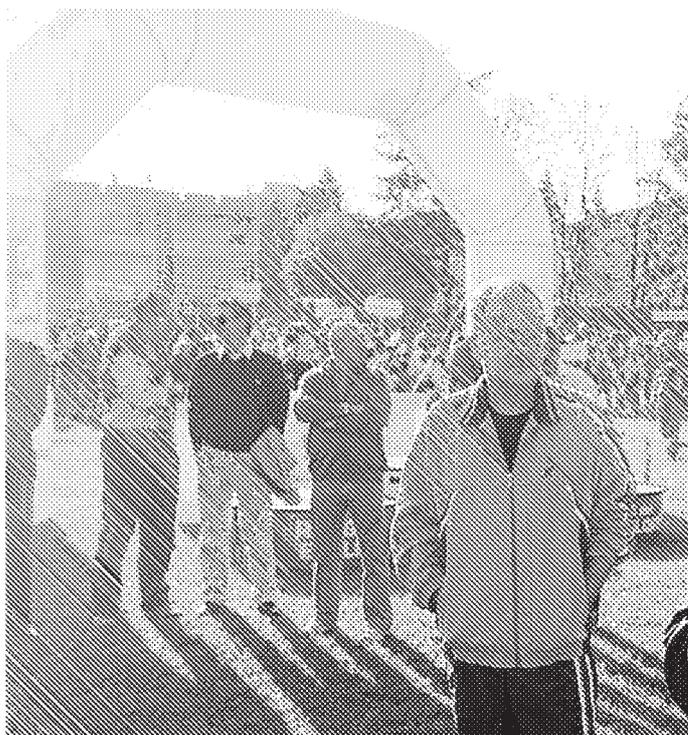
Nel corso del 2012 si è poi concluso l'iter di rinnovo del processo partecipativo, con l'ammissione di un totale di 91 Partecipanti complessivi alla Fondazione: un risultato importante, dato che la partecipazione - di organizzazioni, società e associazioni sportive - è il primo "motore", è la ragion d'essere della Fondazione.

L'elemento partecipativo ha consentito e consente, fra l'altro, interventi di riqualificazione e gestione di impianti sportivi "di base" - a servizio in modo capil-

lare di chi vuol fare sport, dei quartieri e delle frazioni, delle stesse società sportive - grazie anche a investimenti pubblico-privato sociale, e consente la promozione di eventi sportivi in senso stretto ed iniziative di educazione, cultura e socialità attraverso lo sport. Per le attività di manutenzione diretta, nel 2012 la Fondazione si è occupata della palestra di San Maurizio, dell'impianto di calcio di Roncocesi, dell'impianto natatorio Ferretti-Ferrari di via Melato e della piscina De Sanctis.

Nel corso del 2012, sono stati inoltre affidati dal Comune alla Fondazione altri cinque impianti sportivi nei quartieri: la palestra Mappamondo di via Adige, la palestra di via Candelù, la pista di via Zandonai, la pista di skateboard di via Premuda, la palestra nuova di Rivalta.

A fronte di una razionalizzazione delle risorse, gli impegni della Fondazione sono aumentati sensibilmente.



Pagina 6

